DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2025

Classe 5 EU

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 0
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 1
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE 2
   OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE / NODI CONCETTUALI 2
   ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 5
   ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA 7
   METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE 7
   MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL 8
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE 8
5. DOCUMENTI ALLEGATI 8
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 10
   PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE 10
   PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE 16
   PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE 17
   PROGRAMMA DI FILOSOFIA 20
   PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA 24
   PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 26
   PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA 30
   PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI 32
   PROGRAMMA DI STORIA 34
   PROGRAMMA DI FISICA 36
   PROGRAMMA DI MATEMATICA 38
   PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE 40
   PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 42
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE 44
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME 50

ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"
con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 67/2025

CLASSE 5 EU

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	*totale ore settimanali*	*Docente*	*Incarichi nel consiglio*
Lingua e Letteratura Italiana	4	Meneghetti Alberto	Coordinatore
Lingua e Cultura Latina	2	Meneghetti Alberto	
Storia	2	Nicita Andrea	
Filosofia	3	Baldin Sonia	
Scienze Umane	5	Schirato Giulia	Segretario
Lingua e Cultura Inglese	3	Lupato Emanuela	
Matematica	2	Conte Giuliana	
Fisica	2	Conte Giuliana	
Scienze Naturali	2	Urzì Giuseppina	Referente Ed. civica
Storia dell'Arte	2	Lenzi Sabrina	Referente PCTO
Scienze Motorie e Sportive	2	Cataldi Luciana	
Religione Cattolica	1	Francesco Liut	Tutor Orientamento

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA E SINTETICA IN TERMINI DI IMPEGNO, FREQUENZA E PROFITTO.

La classe 5EU è composta da 27 studenti, di cui 23 alunne e 4 alunni, tutti provenienti regolarmente dall'anno precedente. Il gruppo si caratterizza per un ambiente dinamico e coeso, in cui le interazioni, pur diversificate in base agli interessi individuali, si sviluppano in un clima collaborativo e costruttivo. Nei cinque anni la classe ha consolidato un forte spirito di gruppo, dimostrando partecipazione attiva al dialogo educativo, con graduali e costanti miglioramenti nell'approfondimento personale e nell'organizzazione dello studio.

Durante il biennio ed il triennio, la classe ha vissuto diversi cambiamenti nella componente docente. In particolare durante il triennio, nel quarto anno c'è stato l'avvicendamento dell'insegnante di Matematica e Fisica (prof.ssa Conte) e di Storia dell'arte (prof.ssa Lenzi), mentre nel quinto sono subentrati nuovi docenti per Scienze umane (prof.ssa Schirato), Storia (prof. Nicita) e Lingua e cultura inglese (prof.ssa Lupato). Nonostante queste variazioni, gli studenti hanno dimostrato flessibilità e impegno, riuscendo a recuperare progressivamente il ritmo di lavoro e le competenze richieste.

Sul piano delle conoscenze, abilità e competenze, il percorso della classe è stato caratterizzato da un'evoluzione significativa. Pur partendo da livelli differenziati, gli studenti hanno affinato nel tempo capacità critiche e argomentative, evidenziando miglioramenti soprattutto nel quarto e nel quinto anno. L'acquisizione di un metodo di studio più efficace è stata supportata da un crescente coinvolgimento, che ha portato a una maggiore consapevolezza nell'approccio alle discipline. La classe ha saputo affrontare le sfide con impegno e determinazione, facendo emergere progressivamente una maggiore autonomia nel ragionamento e nella rielaborazione dei contenuti.

L'area umanistica ha visto sempre un vivo e costante interesse, che si è tradotto in un progressivo affinamento delle capacità di esposizione e rielaborazione, con un incremento del pensiero critico. Le strategie di insegnamento, utilizzate dai docenti, hanno privilegiato la lezione frontale e dialogata, tuttavia la classe è stata spesso impegnata anche in attività cooperativa e laboratoriale. Le verifiche e le valutazioni hanno evidenziato i cambiamenti di maturazione degli alunni, le capacità e il profitto scolastico, determinando una sistematica implementazione del percorso didattico.

Significativo è stato anche il contributo degli studenti nelle attività extracurricolari, ambito in cui la classe ha saputo distinguersi per dedizione e spirito di iniziativa fin dal primo anno, con elaborati inediti particolarmente efficaci e ottimo interesse culturale (partecipazione attiva ad iniziative come il progetto *BiciSicura*, il *Festival letterario CartaCarbone*, il *Dantedì*, la *Giornata della lingua latina*, …). Sebbene siano state prevalenti le attività in ambito umanistico, la classe nel V anno ha partecipato anche al concorso *Genera 2025, Donne e ricerca* "Oltre gli stereotipi di genere" con un elaborato inedito. Queste esperienze hanno contribuito a rafforzare il senso di responsabilità ed il coinvolgimento nel percorso scolastico, dimostrando un'importante crescita in termini di maturità e consapevolezza. Anche durante i viaggi di istruzione (a Torino nel terzo anno, in Toscana nel quarto ed a Vienna nel quinto) la classe ha mostrato puntualità e vivo interesse.

Dal punto di vista del profitto si nota una certa omogeneità: gran parte della classe, infatti, ha dimostrato un costante progresso nelle competenze, raggiungendo un profitto discreto-buono e, in alcuni casi, anche ottimo. Un gruppo limitato di studenti con profitto sulla sufficienza mostra carenze pregresse e presenta un metodo mnemonico ed una maturazione critica ancora non completa. In generale tuttavia si può affermare come la classe abbia conseguito, seppur con risultati diversificati, gli obiettivi rispondenti all'indirizzo di studi.

Sono presenti, fin dalla classe prima, allievi con Dsa per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. Obiettivi generali

Le attività didattiche hanno mirato a sviluppare negli studenti le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea (Raccomandazione UE 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare, in base agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe, lo studente è stato chiamato a sviluppare le seguenti capacità:

- esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente
- comprendere un testo individuandone i nodi fondamentali
- procedere in modo analitico nel lavoro
- attivare capacità di sintesi e rielaborazione delle nozioni apprese
- cogliere la coerenza interna dei processi e dei procedimenti
- esprimere motivati giudizi personali su fatti e fenomeni studiati ed interpretati
- documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro
- comprendere in modo accurato il senso dei messaggi scritti e orali
- servirsi di materiali diversi per sviluppare, anche in autonomia, opportuni approfondimenti

B. Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi condivisi:

- rispettare i principi di sicurezza, salubrità, sostenibilità
- discutere le proposte in modo costruttivo
- instaurare un rapporto cortese, educato ed equilibrato con docenti e compagni
- saper procedere in modo autonomo
- rispettare con costanza le consegne nel lavoro domestico
- rispettare le persone e le cose
- cogliere il valore della diversità e della differenza
- rispettare le regole assunte dall'Istituto e dalla classe

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi cognitivi si rimanda al concetto di sufficienza presente nel PTOF.

NODI CONCETTUALI

Gli argomenti disciplinari sono stati concepiti dal Consiglio di classe anche all'interno dei seguenti *Nodi concettuali:*

Nodi o argomenti trasversali	**Discipline coinvolte**
Le masse e la globalizzazione	• Scienze umane (Bauman e la società liquida, Latouche e la decrescita felice) • Storia (la società di massa) • Storia dell'arte (Pop art) • Italiano (Verga, D'Annunzio, Saba, Calvino, Pasolini) • Latino (l'imperialismo e la folla: Seneca e Tacito)
Guerra, democrazia e totalitarismo	• Storia (gli anni '30 e '40: democrazie, dittature, totalitarismi) • Scienze Naturali (Il DNA - "L'inesistenza delle razze umane") • Italiano (il rapporto tra potere e cultura: D'Annunzio, Futurismo, Silone, Pirandello, Montale; la guerra vissuta: Ungaretti; la dittatura della società dei consumi: Calvino e Pasolini) • Latino (intellettuale e potere: Fedro, Seneca, Tacito) • Inglese Orwell in 1984, Animal Farm e the war poets • Filosofia (H.Arendt) • Storia dell'arte: Goya, Futurismo, Arte degenerata, Nuova Oggettività • Scienze umane (Dewey "Democrazia ed educazione", "il mio credo pedagogico", Kilpatrick, Washburne e Parkhurst
Linguaggio, mass media e mezzi di comunicazione	• Matematica (linguaggio simbolico) • Storia (la politica di massa; la propaganda nei totalitarismi) • Italiano (la letteratura nella società di massa: D'Annunzio, Pirandello, Pasolini, Calvino) • Scienze Umane (Popper, McLuhan) • Inglese 1984 di Orwell e Newspeak • Scienze Naturali (il codice genetico)
Uguaglianze e disuguaglianze	• Italiano (superomismo ed unanimismo: Simbolismo, Ungaretti, Saba, Calvino e Pasolini) • Latino (il concetto di "diverso": Seneca, Tacito, S. Agostino) • Scienze umane (la disabilità, il Welfare, rischio povertà) • Storia (la storia del socialismo e dei conflitti sociali) • Scienze Naturali (Il DNA - "L'inesistenza delle razze umane")

Il tempo	• Italiano (il tempo interiore: Pirandello, Svevo, Saba, Montale) • Latino (tempo soggettivo e memoria: Seneca, Tacito, S. Agostino) • Fisica (relatività, dilatazione dei tempi, simultaneità degli eventi) • Scienze naturali (Evoluzione della superficie terrestre: Deriva dei continenti e Tettonica delle placche) • Filosofia (Nietzsche, Bergson; Heidegger) • Inglese Joyce e lo Stream of Consciousness • Storia dell'arte: Cubismo, Dalì
Scienza, natura e progresso	• Italiano (natura e progresso: Verga, Pascoli, Ungaretti, Calvino; oggettività e letteratura: Positivismo-Simbolismo, Futurismo, Pirandello, Pasolini, Calvino; scienza e mistero: Scapigliatura, Carducci, Montale, Calvino. • Latino (rapporto scienza e tecnologia: Seneca) • Storia (il positivismo e la Seconda rivoluzione industriale; l'era atomica) • Fisica (l'elettricità e lo sviluppo tecnologico; il motore elettrico) • Inglese la Rivoluzione Industriale dell'Età Vittoriana • Storia dell'arte: Romanticismo, sublime e pittoresco; Impressionismo e Postimpressionismo • Scienze Naturali (Biotecnologie, Inquinamento)
Educazione e Democrazia / Il bambino e la società	• Italiano (fanciullo e poeta: Verga, Pascoli, Crepuscolari, Saba, Calvino, Pasolini) • Latino (l'educazione e la libertà: Seneca e Quintiliano) • Scienze Umane (Maria Montessori, Le sorelle Agazzi, Claparede, Ferriere, Freinet, Decroly) • Storia (i bambini e la Grande Guerra; l'educazione nei totalitarismi) • Inglese i bambini nella Victorian Age
La luce	• Italiano (l'epifania della luce: Dante, D'Annunzio, Campana, Ungaretti) • Latino (la lampada misterica: Apuleio) • Storia dell'arte: Impressionismo e Postimpressionismo • Fisica (le equazioni di Maxwell; lo spettro elettromagnetico) • Scienze naturali (La fotosintesi clorofilliana)
La donna e la società	• Storia (le lotte per il voto femminile; le donne durante la Grande Guerra; le donne sotto il fascismo) • Italiano (Verga, D'Annunzio, Aleramo, Saba, Montale) • Latino (Seneca, Petronio, Giovenale, Apuleio, Tertulliano) • Scienze naturali (figure femminili di rilievo nelle scienze: Doudna e Charpentier, Rosalind Franklin, Inge Lehman) • Scienze motorie: donne pioniere della parità di genere nello sport (Stamàta Revithi, Angelina Strada, Sara Simeoni, Federica Pellegrini, Tania Cagnotto, Vanessa Ferrari, Bebe Vio...) • Inglese: Le Suffragette, le donne in epoca Vittoriana • Scienze Umane (Maria Montessori)

Male di vivere, angoscia e nichilismo	• Italiano (il male di vivere e l'uomo moderno: Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba e Montale) • Latino (percorso nell'Io: Seneca, Apuleio, S. Agostino) • Storia dell'arte: Postimpressionismo, Munch, Espressionismo tedesco • Filosofia (Kierkegaard. Nietzsche, Heidegger) • Inglese: Hemingway e Fitzgerald (The Lost Generation) e l'estetismo di Oscar Wilde • Scienze naturali (Vulcani e terremoti)
I limiti	• Matematica (concetto, calcolo e rappresentazione dei limiti) • Fisica (la velocità della luce) • Filosofia (Popper) • Italiano (l'allegria ed il varco: Ungaretti, Montale) • Latino (il divieto nel percorso misterico: Apuleio)
Il lavoro e la condizione dei lavoratori	• Scienze Umane (occupazione e disoccupazione, il Welfare state, Marx e il lavoro alienato) • Storia (la condizione dei lavoratori tra Ottocento e Novecento: la Seconda Rivoluzione industriale, la catena di montaggio; le lotte per un lavoro dignitoso e le lotte politiche su base sociale) • Italiano (Il progresso alienato: Verga, Pirandello, Svevo, Calvino) • Latino (la condizione schiavile: Seneca, Petronio e Marziale) • Inglese (Dickens e le riforme sociali nella Victorian Age) • Filosofia (Marx) • Storia dell'arte: il Realismo

**Per quanto concerne l'attuazione del percorso di trasversalità tematica si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per quanto concerne modalità e metodologie adottate.*

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Lo scopo del percorso PCTO è stato quello di valorizzare le peculiarità formative del curricolo dell'indirizzo Scienze umane, privilegiando nella scelta delle attività la componente orientativa e culturale. Segue una sintesi delle principali attività comuni, mentre per le attività singole si fa riferimento al fascicolo di ogni studente:

TERZO ANNO:

La classe ha partecipato a due progetti: Progetto *BiciSicura,* in collaborazione con *CentroMarca* Banca, FIAB e Polizia locale, con ideazione di una campagna pubblicitaria e Progetto *#Unici* in cui è stato offerto un orientamento sulle professioni in ambito psicologico, in collaborazione con l'associazione "La Chioma di Berenice".

- Per ***Bicisicura*** i principali obiettivi sono stati: 1) Assunzione di atteggiamenti di Cittadinanza attiva (attività connessa all'*Educazione civica*) nella conoscenza e rispetto delle norme stradali di circolazione dei cicli, in qualità di utenti dei mezzi stessi. 2) Riflessioni sulla necessità dello sviluppo della mobilità lenta per la sostenibilità ambientale della città. 3) Creazione della Campagna pubblicitaria sui social volta alla diffusione e responsabilizzazione verso le norme di circolazione sia per ciclisti che per automobilisti. 4) Utilizzo responsabile e diffuso dei dispositivi di sicurezza in bicicletta – caschetto, luci, bretelle fluorescenti ad alta visibilità - facendo "Massa critica" come nelle finalità della FIAB. L'impatto di un alto numero di utilizzatori di tali dispositivi in un breve arco di tempo mira a creare "Massa critica" e, insieme alla campagna pubblicitaria, contribuire a renderne

l'utilizzo appetibile, desiderabile e diffuso, aumentando la sicurezza sulle strade. Oltre a garantire maggiore sicurezza per gli utilizzatori della bicicletta, la campagna pubblicitaria e l'impatto della "Massa critica" ha avuto l'obiettivo di rendere gli automobilisti più attenti a tali mezzi e consapevoli nell'uso dei corretti atteggiamenti alla guida.

- Per ***#Unici*** il progetto è stato inserito in un approccio diretto e attivo di incontro con le professionalità poste nel campo delle Scienze Umane, e in particolare nell'ambito umanistico e psicopedagogico, al fine di offrire agli studenti del triennio una risposta orientativa di conoscenza delle differenze tra le diverse forme di approccio alla psicologia e ai campi di applicazione universitaria e professionale.

QUARTO ANNO

La classe ha partecipato ai progetti *Narrare il museo* e *Le lettere del Duca (Società Dante Alighieri)*

- Il progetto ***Narrare il museo*** ha coinvolto attivamente gli studenti in un'esperienza di cittadinanza attiva, trasformandoli in guide nei musei di Treviso. Gli alunni, dopo un percorso di formazione, hanno condotto visite guidate rivolte a coetanei, famiglie e pubblico esterno, raccontando opere, collezioni e contesti storici con un linguaggio accessibile e coinvolgente. Si è lavorato allo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare: 1) Consapevolezza ed espressione culturale, attraverso la conoscenza diretta del patrimonio museale locale. 2) Competenza comunicativa, tramite l'elaborazione e l'esposizione orale dei contenuti in modo efficace e creativo. 3) Spirito di iniziativa e imprenditorialità, grazie all'organizzazione autonoma delle visite e alla progettazione delle attività.

- Il progetto ***Le lettere del Duca*** ha coinvolto attivamente gli studenti in un percorso di valorizzazione linguistica e culturale, in sinergia con alcune realtà culturali del territorio. In particolare, la classe ha partecipato a eventi e manifestazioni quali il *Festival letterario CartaCarbone,* il *Dantedì,* giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri e la *Giornata della Lingua Latina,* promossa con il patrocinio dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica). Gli studenti, guidati dai docenti, hanno ideato e realizzato reading pubblici, curandone sia i contenuti che l'aspetto performativo.

QUINTO ANNO

I principali progetti PCTO dell'anno nascono da una riflessione sulle discriminazioni di genere frutto di un coordinamento tra le varie discipline (Latino, Italiano, Filosofia, Scienze umane, …)**:** sono stati il concorso *Genera 2025, Donne e ricerca* "Oltre gli stereotipi di genere" e la *Giornata della lingua latina***,** *L'ambiguo malanno, valori e disvalori delle donne romane***.**

- **Concorso GENERA.** La classe ha partecipato con entusiasmo al *Concorso GENERA*, promosso con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del superamento degli stereotipi di genere e sulla valorizzazione del ruolo delle donne nella ricerca scientifica, in particolare nel campo della fisica. Gli studenti e le studentesse coinvolti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze trasversali e disciplinari attraverso un lavoro articolato in più fasi: ricerca, riflessione, produzione multimediale e comunicazione con un elaborato video inedito. Questo progetto rappresenta un'importante occasione formativa che ha permesso alla classe di unire conoscenze, creatività e impegno civile, guardando con spirito critico e propositivo al futuro delle professioni STEM.

- **Giornata della lingua latina** (11 aprile 2025): evento del Progetto *Le lettere del Duca* dedicato alla valorizzazione della lingua e cultura latina, con attività di lettura, riflessione e scrittura. Il percorso ha approfondito il ruolo femminile nel mondo latino con la preparazione di un copione teatrale dal

titolo *L'ambiguo malanno, valori e disvalori delle donne romane.* A seguire c'è stata la *Lectio Magistralis* "Donne virili tra modello e antimodello: le storie di Porcia e Fulvia" a cura della Prof.ssa Francesca Rohr (docente ordinario di Storia romana all'Università Ca' Foscari di Venezia).

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare anche ad altre attività extracurricolari, conferenze e progetti formativi finalizzati anche all'orientamento, alla cittadinanza attiva e alla crescita personale e culturale. Di seguito si riportano le principali iniziative svolte:

- **Orientamento universitario – Career Day**: gli studenti hanno preso parte a un Career Day, utile per conoscere l'offerta formativa degli atenei e per confrontarsi con rappresentanti del mondo universitario e del lavoro.
- **Progetto di educazione finanziaria**: gli alunni hanno partecipato a incontri dedicati all'educazione finanziaria, con l'obiettivo di acquisire conoscenze di base sulla gestione consapevole del denaro, il risparmio e l'economia personale.
- **Incontro con l'associazione ADMO**: gli studenti hanno assistito ad attività informative promosse dall'associazione ADMO, volte a sensibilizzare sul tema della donazione di midollo osseo.
- **Presentazione delle opportunità di volontariato**: sono stati illustrati i programmi di Servizio Civile Italiano ed Europeo, offrendo agli studenti una panoramica concreta su come intraprendere percorsi di cittadinanza attiva e solidarietà.
- **Conferenza online sui cambiamenti climatici**: il 12 dicembre 2024, dalle ore 11:30 alle 13:00, si è svolta una conferenza online con il professor Roberto Battiston sui cambiamenti climatici, offrendo agli studenti uno sguardo scientifico sui principali temi ambientali globali.
- **Conferenza sulla globalizzazione e deglobalizzazione**: conferenza del 10 febbraio 2025 con Filippo Santelli, giornalista di *Repubblica*, in cui si sono analizzati i fenomeni della globalizzazione e i processi di deglobalizzazione nel contesto attuale.
- **Giornata della Resistenza:** in occasione degli 80 anni dalla Liberazione dal Nazifascismo, gli studenti hanno partecipato attivamente con letture ad un evento dal titolo *La Resistenza … un modo di vivere.* A seguire hanno seguito la conferenza del Prof. Salvatore Emanuele Passaro (ISTRESCO) sulla Resistenza nel territorio trevigiano.
- **Corsi facoltativi pomeridiani Stem (PNRR)** per potenziare le competenze digitali e multimediali attraverso l'uso attivo e creativo delle tecnologie

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla programmazione allegata.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

Simulazioni prove scritte (modello Esame di Stato)

PRIMA PROVA	ITALIANO	modello ministeriale	5 ore	23.04.2025 (simulazione d'Istituto)
SECONDA PROVA	SCIENZE UMANE	modello ministeriale	5 ore	15.04.2025 (simulazione d'Istituto)

NB: Nella prima prova per le tipologie A e B si è sempre concesso di rispondere ai singoli quesiti o di comporre un testo unico.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

Non essendo presente nel CdC un insegnante abilitato all'insegnamento in modalità CLIL strettamente intesa, la classe ha svolto un'attività di approfondimento storico in lingua sulle donne in epoca vittoriana (le suffragette).

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti (compreso anche l'insegnamento di Educazione civica)
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Allegati riservati relativi a studenti con DSA

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	*Docente*	*Firma*
Lingua e Letteratura Italiana	Meneghetti Alberto	
Lingua e Cultura Latina	Meneghetti Alberto	
Storia	Nicita Andrea	
Filosofia	Baldin Sonia	
Scienze Umane	Schirato Giulia	
Lingua e Cultura Inglese	Lupato Emanuela	
Matematica	Conte Giuliana	
Fisica	Conte Giuliana	
Scienze Naturali	Urzì Giuseppina	
Storia dell'Arte	Lenzi Sabrina	
Scienze Motorie e Sportive	Cataldi Luciana	
Religione Cattolica	Francesco Liut	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Imbrenda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15 maggio 2025

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 maggio 2025 a cura del Coordinatore, prof. Alberto Meneghetti

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: SCHIRATO GIULIA
Libri in adozione: A. Bruni "i colori della sociologia" Revisione scientifica Treccani, Giunti, 2020. G. Ligi "i colori dell'antropologia" Revisione scientifica Treccani, P.Grimani, Giunti-Treccani, 2021. U. Avalle, M. Maranzana "Educazione al futuro" Paravia Pearson, 2020.

Altri materiali utilizzati: E. Clemente, R. Danieli "la prospettiva sociologica", Paravia Pearson, 2016, E. Clemente, R. Danieli "la prospettiva antropologica" Paravia Pearson, 2016. V. Rega, M. Nasti, Essere umani, Zanichelli, 2021. Paideia 2.0 E.Ruffaldi, U. Nicola, F. Nicola, Loescher editore, 2021.

Programma svolto: PEDAGOGIA

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'esperienza delle Scuole nuove in Europa	• Contesto storico-pedagogico delle scuole nuove • L'esordio del movimento in Inghilterra **Baden-Powell** e lo scoutismo La diffusione delle scuole nuove in Italia: **le sorelle Agazzi** e la scuola materna • I metodi e i contenuti • L'importanza del materiale delle cianfrusaglie • Il rapporto materno con i bambini *Materiale del docente, Paideia 2.0, E.Ruffaldi, U. Nicola, F. Nicola, "Gli esercizi froebeliani" di R. Agazzi, pag. 117*	I quadrimestre
02	Le scuole attive: Dewey	• **Dewey** e l'attivismo statunitense Educare mediante l'esperienza Il significato e il compito dell'educazione L'educazione democratica Il pensiero riflessivo L'esperienza della scuola laboratorio di Chicago Il pragmatismo: learning by doing L'educazione permanente: lifelong learning Educazione e democrazia La programmazione scolastica secondo l'attivismo statunitense di **Washburne e il piano Dalton di Helen Parkhurst: aspetti positivi e negativi, Kilpatrick** e il rinnovamento del metodo, "una scuola a progetti". *Educazione al futuro, U. Avalle, M. Maranzana, testi: John Dewey "una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale" pag. 48* *Dewey: scuola seduta e scuola attiva, pag.44 Paideia 2.0* *Dal testo "Essere umani", edizione Zanichelli, J. Dewey "scuola e vita sociale" pag.478*	I quadrimestre

03	L'attivismo scientifico europeo: E. Decroly M. Montessori Claparède	• **Decroly e la scuola dell'Ermitage** • La scuola rinnovata • La globalizzazione • L'insegnamento a spirale • Il momento oggettivo sociale dell'insegnamento • **Maria Montessori e le case dei Bambini** • Un ambiente educativo "a misura di bambino", le nebule Materiale scientifico e le acquisizioni di base: la mente assorbente • L'importanza delle nebule • Lo spontaneismo • Un metodo scientifico *L'educazione alla pace (ed. civica)* • **Claparède e l'educazione funzionale** • L'individualizzazione nella scuola • I centri di interesse • Le classi parallele e mobili *Testi:* *O. Decroly "Attività globalizzatrice" pag. 480 del testo "Essere Umani, V. Rega, M. Nasti* *Maria Montessori "il disciplinamento del bambino in casa e a scuola" pag. 76, Educazione al futuro* *Edouard Claparede "Alcuni principi della scuola attiva" pag. 78, Educazione al futuro*	I quadrimestre
04	Attivismo in Europa	• **Freinet** Un'educazione attiva sociale e cooperativa • la tipografia a scuola • il metodo tatonnement • un'educazione popolare e sociale • il giornale scolastico • **Ferriere** e l'autogoverno del bambino un'educazione attiva e volta alla personalizzazione *Testi: Freinet " Contro il manuale" pag. 105 di Educazione al futuro* *ed civica: testo verso una scuola democratica e inclusiva pag. 94 di Educazione al futuro*	I quadrimestre
	L'attivismo tra filosofia e pratica, spiritualismo e idealismo	• **L'attivismo idealistico: tra Gentile e l'attualismo** • Il bambino come un adulto in miniatura • Contrarietà allo spontaneismo e ad una scuola personalizzata • Il rapporto maestro-allievo • La didattica e l'insegnamento	I quadrimestre

		• Pedagogia e filosofia *Testi: Giovanni Gentile " la pedagogia è filosofia"*	
	La pedagogia rinnovata non direttiva Don Milani Freire Illich	• **Don Milani, l'educazione popolare e l'esperienza di Barbiana** • **l'antipedagogia** • **I care** *Testi: "Lettera a una Professoressa" pag. 225 Educazione al futuro* *"Una scuola discriminante" pag. 236 Educazione al futuro* ● **Danilo Dolci** e l'educazione dialogica **Gramsci** e la dialettica educativa • Formazione umanistica e tecnico scientifica • L'educazione del proletariato • Contro lo spontaneismo • **Freire e l'educazione degli oppressi** • **Illich e la descolarizzazione** • **Rogers e l'educazione non direttiva** *Testi: Carl Rogers "le caratteristiche dell'insegnante facilitatore" pag. 229 di Educazione al futuro* *Paulo Freire "Un'educazione calata nella realtà Freire: L'educazione e l'esercizio della cittadinanza attiva, pag. 215 di Educazione al futuro.*	
05	Il personalismo L'epistemologia della complessità	• **L'educazione integrale di Maritain e la filosofia neotomista** • La critica dello scientismo pedagogico • L'educazione integrale • L'educazione cristiana • Una scuola liberale • Lavoro manuale e lavoro intellettuale • Stefanini e l'educazione personalista • **Morin** • il sapere di fronte al caos della realtà • Una testa ben fatta e lo sviluppo del pensiero critico • I sette saperi necessari all'educazione del futuro • La transdisciplinarietà	II quadrimestre

		Testi: La promozione del pensiero complesso per un nuovo sviluppo umano pag. 260 Educazione al futuro	
	La pedagogia psicoanalitica	• Ripasso dei principali nuclei trattati negli anni precedenti • **Piaget e l'epistemologia genetica** • **Vygotskij e la psicologia storico-culturale, rapporto pensiero e linguaggio** • **Bruner e la svolta della pedagogia, lo strutturalismo pedagogico** *Testi: Vygotskij: un insegnamento adeguato a livello di sviluppo dell'educando pag. 180 di Educazione al futuro* .	
			II quadrimestre
06	I contesti formali e informali dell'educazione	• Il sistema scolastico • Educazione permanente • Sistema formativo integrato: il compito educativo sul territorio	II quadrimestre
07	Educazione ai Mass-media	• Le caratteristiche dell'educazione di massa • L'educazione ai mass-media • La fruizione della TV in età evolutiva • **Popper** e la cattiva maestra televisione • **Mc Luhan: la media education** • **Umberto Eco**: Apocalittici e integrati *Testi: Karl Popper "i bambini e la televisione"*	II quadrimestre
	Educazione ai diritti umani	La carta dei diritti dei bambini	II quadrimestre
08	Didattica inclusiva e Bisogni educativi speciali	• La diversa abilità • La riforma 104/92, legge n.517 1977 e l'importanza di una scuola inclusiva • Il concetto di integrazione e inclusione e le riforme degli anni '70 e '80 • Una scuola inclusiva: legge n.170/2010 DSA e legge del 27/12/2012 sui Bisogni educativi speciali (BES) • Il piano didattico personalizzato e il piano educativo personalizzato (PEI E PDP) *Testi: Duccio Demetrio: La diversità come valore pag. 400 di Educazione al futuro*	II quadrimestre
	09 Il concetto di educazione interculturale, il multiculturalismo	• Educazione interculturale • Il multiculturalismo	
			II quadrimestre
		Il disagio psichiatrico: la medicalizzazione della follia, l'evoluzione sociale della malattia mentale, la disabilità e i suoi servizi. Il disagio psichiatrico: la medicalizzazione della follia,	II quadrimestre

	10 La malattia mentale: concetto di salute e malattia	l'evoluzione sociale della malattia mentale, la disabilità e i suoi servizi. • La malattia mentale (**Legge Basaglia**) **L. 180/1978**	
		PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA	
	Globalizzazione	● Definizione di globalizzazione • Teorie ideologiche e politiche sulla globalizzazione • Caratteristiche specifiche dell'approccio sociologico alla globalizzazione • Presentazione di autori contemporanei che apportino visioni critiche al tema della globalizzazione: **Bauman la società liquida, Latouche e la decrescita felice** • Le dimensioni della complessità globalizzazione • tecnologica • economica • politica • culturale • esistenziale • Le teorie relative alle posizioni critiche nel contesto globalizzato • **Ritzer e il fenomeno della mcdonaldizzazione** *Testi: Z. Bauman "la perdita della sicurezza", pag. 250 della Prospettiva sociologica* *Un mondo liquido di Bauman pag. 374 di Essere Umani*	I quadrimestre
	Sociologia del lavoro	• Definizione di lavoro • La divisione del lavoro e i suoi effetti sociali • La pianificazione del lavoro e i suoi ritmi (attraverso la visione del taylorismo, fordismo, stacanovismo) • L'organizzazione del lavoro • Il mercato del lavoro e le sue trasformazioni nella società postindustriale • Occupazione, sottoccupazione e disoccupazione • Effetti psicologici e sociali della disoccupazione • Politiche sociali contro la disoccupazione • La Jobs Act e la flessibilità • Schiavitù moderne, lavoro minorile • Lavoro e differenze di genere *Metodologia della ricerca* • Estrazione da database ufficiali ed istituzionali (ISTAT, EUROSTAT e ILO) di dati grezzi per lo studio del mercato del lavoro attuale e del suo sviluppo storico recente • Individuazione di possibili cause socio-economiche che rendono conto dei dati esaminati e del loro possibile sviluppo futuro	I quadrimestre

		Testi: F. Engels "la nascita del proletariato industriale" pag. 325 della prospettiva sociologica	
	Welfare State	• Definizione di Welfare State • Origine e sviluppo storico del Welfare • Modelli di Welfare • La crisi del Welfare State: politica, economia e demografia • Il terzo settore • Approfondimenti sul welfare come investimento sociale in C. Saraceno	II Quadrimestre
	Una società multiculturale	• Definizione di società multiculturale • Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento • Contro ogni forma di discriminazione • La convivenza di culture diverse in dialogo *Testi: educare alla diversità pag. 361 La prospettiva sociologica*	II Quadrimestre
	Media industria culturale e industria di massa	• Caratteristiche, ruolo e funzione dei mass media nella cultura di massa • Cultura e società di massa: **Marshall McLuhan** • **Umberto Eco** "Apocalittici e integrati" • Comunicazione e assiomi della comunicazione (il contesto della comunicazione, le differenze linguistiche) • **Postman e Popper e l'educazione dei media** • Morin e i rischi nell'uso dei social network *Testi: televisione e social media pag. 166 del testo la prospettiva sociologica*	II Quadrimestre
	ANTROPOLOGIA		
	I nuovi scenari dell'antropologia	• L'antropologia nel secondo Novecento • L'antropologia di fronte alla globalizzazione Limiti e rischi della globalizzazione Il concetto di non-luogo di Marc Augè	II Quadrimestre
	Il sacro tra riti e simboli	• Lo studio scientifico delle religioni • La dimensione del rituale (riti religiosi e non religiosi) • Simboli religiosi e specialisti del sacro. Testi:Frazer: la tela del pensiero umano pag. 380 dei colori dell'antropologia-	

SIMULAZIONE DI II PROVA SVOLTA IL GIORNO 15/04/2025 DAL TITOLO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA TRATTO DALLE PROPOSTE DI SANOMA.

IL DOCENTE

Prof. Schirato Giulia

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Emanuela Lupato
Libri in adozione: Performer Heritage. Blu/Zanichelli
Altri materiali utilizzati: materiale fornito dalla docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	The Victorian Age	**C. Dickens**: *Hard Times – Mr Gradgrind p.245*	Ottobre/Novembre
02	Aestheticism	**O. Wilde**: *The Portrait of Dorian Gray – Dorian's death p.279* *Aphorisms and Paradoxes*	Dicembre 2024
03	The Modern Age	The Age of Anxiety **J. Joyce** : *Dubliners – Eveline p.377* *Ulysses – extract from Molly's Monologue p.327*	Gennaio 2025
04	Dystopian Society	**G. Orwell**: *1984– Big Brother is watching you p.394* *Animal Farm* (lettura estiva)	Febbraio 2025
05	The War Poets	**R. Brooke:** *The soldier p.331* **W. Owen:** *Dulce et decorum est p.333*	Marzo 2025
06	American Literature/The Lost Generation	The Fall of the American Dream **F.S. Fitzgerald:** *The Great Gatsby* (film) The legend of the tough man **E. Hemingway**: *Hills like white elephants* (su fotocopia)	Aprile/Maggio 2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Emanuela Lupato

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: SABRINA LENZI
Libri in adozione: ZANICHELLI, CRICCO DI TEODORO_ITINERARIO DELL'ARTE VOL.3
Altri materiali utilizzati: LIBRO DI TESTO, POWER POINT, VIDEO
Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Romanticismo**	Contesto storico-artistico Popolo, Nazione, Persona; il "passato" romantico; nuovi soggetti; il sublime e il pittoresco; il genio Caratteri stilistici del Romanticismo - Caspar David Friedrich: biografia, *Viandante sul mare di nebbia*, - John Constable: biografia*, La cattedrale di Salisbury* - William Turner: biografia, *Pioggia, vapore, velocità*. - Théodore Géricault: biografia, *La zattera della Medusa* - Eugène Delacroix: biografia, *Gli Alienati*; *La libertà che guida il popolo* - Francesco Hayez: il bacio Camille Corot - Camille Corot: biografia, *Ponte di Augusto a Narni*	08
02	**Realismo. Alla rincorsa del quotidiano** **Il fenomeno dei Macchiaioli** **Nuova architettura del ferro in Europa**	Contesto storico-artistico; caratteri generali del Realismo - Gustave Courbet: biografia, *Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna* - Honoré Daumier: biografia; *Vagone di terza classe* - Jean-François Millet: biografia; *Le spigolatrici* Contesto storico-artistico dei Macchiaioli; la macchia - Giovanni Fattori: biografia; *Campo italiano alla battaglia di Magenta; Rotonda Palmieri; Bovi al carro* Contesto storico-artistico - Esposizioni Universali, Torre Eiffel, le Gallerie italiane	05
03	**Impressionismo**	La Ville lumière, «caffè artistici», l'impressione, le nuove frontiere, la prima mostra - Édouard Manet: biografia, *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère*	06

		- Claude Monet: biografia, *Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen* - Edgar Degas: biografia, *Lezione di danza, L'assenzio* - Pierre-Auguste Renoir	
04	**Postimpressionismo**	Contesto storico-artistico, caratteri generali delle tendenze postimpressioniste - Paul Cézanne: biografia, *La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauve* - Georges Seurat: biografia, contrasto simultaneo, *Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi* - Paul Gauguin: biografia, Tecnica del cloisonnisme, *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* - Vincent van Gogh: biografia, *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*	05
05	**Prima metà del Novecento** **Le prime Avanguardie storiche** **Espressionismo** **Cubismo**	**Art Nouveau.** Il gusto di un'epoca Contesto storico-artistico, caratteri generali dell'Art Nouveau - Esperienza delle arti applicate a Vienna Gustav Klimt: biografia*, Il bacio, Fregio di Beethoven* **Fauves ed Espressionismo** Avanguardie»: un termine militare prestato all'arte **Fauves:** caratteri generali del movimento - Henri Matisse: biografia, *La stanza rossa, La danza* **Voci dal nord** - James Ensor: biografia, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889* - Edvard Munch: biografia, *La fanciulla malata, Il grido* **- Il gruppo Die Brücke** caratteri generali del movimento, il manifesto, la xilografia - Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada* - Emil Nolde: *Gli orafi* **Cubismo analitico:** caratteri generali **Cubismo sintetico:** caratteri generali	08

	Futurismo **Dada** **Surrealismo** **Astrattismo**	- Pablo Picasso: biografia, *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica* **Cubismo orfico** - Robert Delaunay*: La Tour Eiffel* Il manifesto di Filippo Tommaso Marinetti - Umberto Boccioni: biografia, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio* Caratteri generali del movimento Dada - Marcel Duchamp: biografia, *ready-made, Ruota di bicicletta, Fontana* Caratteri generali del Surrealismo, fonti d'ispirazione - Frida Kahlo*: donna nell'arte,* biografia*, La colonna spezzata* (ed. civica) - Mirò: biografia, *Il carnevale di Arlecchino* - Salvador Dalì: biografia, *La persistenza della memoria* Vassily Kandinsky: biografia, *Impressioni, Improvvisazioni e Composizione*	
06	**Totalitarismo, arte di regime, il Realismo fra le due guerre**	Caratteri generali: artisti pro e contro il Regime - Otto Dix*: Trittico della guerra* - Arte degenerata: mostra di arte degenerata	02

IL DOCENTE

Prof.ssa Sabrina Lenzi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Sonia Baldin
Libri in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Paravia
Altri materiali utilizzati: materiali del docente PPT e video

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	
01	Oppositori dell'idealismo	**A**. **Schopenhauer** e il suo tempo note biografiche dell'autore e le radici culturali del sistema in rapporto alla filosofia hegeliana e kantiana 2. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" 3. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. 4. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". 5. Il pessimismo: dolore, piacere e noia 6. La sofferenza universale 7. L'illusione dell'amore 8. Critica delle varie forme di ottimismo 9. Rifiuto dell'ottimismo sociale, cosmico e storico 10. Le vie della liberazione dal dolore: l'arte l'etica della pietà (agape) e l'ascesi	PPT del docente
02		**S.A.Kierkegaard** 1. Il rifiuto dell'hegelismo e la vicenda del singolo 2. L'esistenza come possibilità e fede 3. Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico-etico religioso 4. La vita religiosa 5. L'angoscia La disperazione e la fede	PPT del docente
03		**Feuerbach:** 1. La critica all'idealismo ed alla religione. 2. Umanesimo e filantropismo: la teoria degli alimenti	

		K. Marx: *Caratteristiche generali del marxismo.* a. La critica al "misticismo logico" di Hegel. b. La critica della modernità e del liberalismo. c. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. d. Il distacco da Feuerbach. e. La concezione materialistica della storia. f. Struttura e sovrastruttura g. Il "Manifesto". h. "Il Capitale". i. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. l. Le fasi della futura società comunista.	Paolo Mieli, passato e presente. Karl Marx, il pensiero rivoluzionario https://www.youtube.com/watch?v=Y66b8X6lg10
04	La crisi delle certezze filosofiche	**F. Nietzsche:** 1. Le fasi del filosofare nietzscheano 2. *Il periodo giovanile*: Tragedia e filosofia: nascita e decadenza della tragedia 3. Dionisiaco e apollineo nella tragedia 4. Il *periodo illuministico*: La '*morte di Dio*' e la fine delle illusioni metafisiche 5. Il periodo di 'Zarathustra': a. La *filosofia del meriggio* b. L'*Übermensch* c. L'eterno ritorno 6. *Il crepuscolo* degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". 7. La volontà di potenza. 8. Il problema del nichilismo e del suo superamento. **S. Freud**: Totem e tabù l'origine della società e della morale.	Nietzsche, "La gaia scienza", aforisma 125 "La morte di Dio" Nietzsche, "La gaia scienza", aforisma 341 "L'eterno ritorno" Visita alla casa-studio di Freud

		Il disagio della civiltà (ripasso delle due topiche e la teoria della sessualità: gli stadi psicosessuali)	durante il viaggio di istruzione a Vienna
05	Tempo, memoria e ricordo	**H. Bergson**: L'essenza del tempo Denuncia dei limiti della scienza L'analisi del concetto di tempo Il tempo interiore e i suoi caratteri La memoria e ricordo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La totipotenza	Michel Marzano, festivalfilosofia2022, "*Memoria*", https://www.youtube.com/watch?v=-Ea5zseVtso&t=629s Ed. civica
06	Esistenzialismo e il problema dell'esserci	**E. Husserl e la fenomenologia** Il valore della scienza per l'esistenza La matematizzazione del mondo L'epochè fenomenologica **M. Heidegger**: La domanda sull'essere L'uomo come esserci e possibilità Il modo d'essere della comprensione Il modo d'essere della cura La deiezione e la chiacchera Vita inautentica e vita autentica	Letture da "*Essere e tempo"* dal libro di testo in adozione Wolfram Eilenberger*, Il tempo degli stregoni*" cenni biografici
07	Pensiero politico e critica ai totalitarismi	**H. Arendt** L'indagine sui regimi totalitari e gli strumenti dei regimi (terrore e ideologia) il male radicale, la banalità del male,	C. Lucarelli, Esperimento Milgram https://www.youtube.com/watch?v=JTYVDLKyOCs

		il conformismo sociale l'annientamento dell'essere umano **E. Levinas**: le cause del totalitarismo l'Altro e il suo volto l'ordine sociale e l'etica della testimonianza **H. Jonas**: Il concetto di Dio dopo Auschwitz e l'etica della responsabilità	
08	La scienza nel Novecento	**K. Popper**: procedimento della scienza congetture e confutazioni corroborazione procedimento induttivo critica alla psicoanalisi e al marxismo la riflessione politica e la società.	

Firma del Docente

Prof.ssa Sonia Baldin

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: ALBERTO MENEGHETTI
Libri in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Humanitas 2*, ed. Einaudi scuola 2019.
Altri materiali utilizzati: materiali integrativi forniti dal docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento ***I testi sono stati analizzati prevalentemente in traduzione con rimandi tematici e storico-culturali.*** ***Temi sviluppati:*** ➢ *Intellettuale-Potere* ➢ *Concezione della donna* ➢ *Educazione* ➢ *Libertà-Schiavitù* ➢ *Tempo-Memoria* ➢ *Natura-Scienza-Tecnologia* ➢ *Male di vivere-Io-Folla*	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Fedro**	• *Fabulae, Le rane al sole / Il re travicello (scheda)*	Ottobre 2024
02	**Seneca**	• *Epistulae ad Lucilium, Non c'è uomo retto senza il dio, 41, 1-2, p. 320* • *De ira, L'ira passione orribile, I, 1, 1-4, p. 322* • *De brevitate vitae, Il male di vivere, 1, 1-4, pp. 331-332* • *Phaedra, Il furore amoroso, p. 329 (confronto con Medea).* • *De brevitate vitae, La vita non è breve come sembra, 1, 1-4, p. 331* • *De brevitate vitae, Gli occupati, 12, 1-4, p. 334* • *De brevitate vitae, Lo studio del passato, 14, 1-2, p. 336* • *Epistulae ad Lucilium, Consigli a un amico, 1, p. 338* • *Epistulae ad Lucilium, Come comportarsi con gli schiavi, 47, 1-8, p. 349* • *Naturales quaestiones, Fisica e teologia, 1-13, p. 354.*	Settembre-Novembre 2024
03	**Petronio**	• *Satyricon, L'arrivo a casa di Trimalcione, 28-31, p. 392* • *Satyricon, Trimalcione buongustaio, 35-40* • *Satyricon, Il lupo mannaro e le streghe, 62-63, p. 397* • *Satyricon, Un poeta squattrinato, 83, p. 401* • *Satyricon, La matrona di Efeso, 111-112, p. 402*	Dicembre-Gennaio-2025

04	**Marziale e Giovenale**	• *Giovenale, Satire, La gladiatrice, II, 6, p. 422* • *Marziale, Epigrammi, Studiare non serve a nulla, VIII, p. 429* • *Marziale, De spectaculis, Uomini e belve, p. 434*	Febbraio-Marzo 2025
05	**Quintiliano**	• *Institutio oratoria, L'importanza dei modelli, p. 446* • *Institutio oratoria, L'insegnamento deve essere pubblico, p. 448* • *Institutio oratoria, Sì al gioco, no alle botte, p. 451*	Marzo 2025
06	**Tacito**	• *Agricola L'esempio di agricola, 1, p. 498* • *Agricola, Il discorso di Calgaco, 30-32, p. 502* • *Germania, La purezza dei Germani 4, p. 506* • *Historiae, Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei, V, p. 516* • *Annales, Seneca è costretto ad uccidersi, p. 525*	Marzo 2025
07	**Apuleio**	• *Metamorfosi, Lucio si trasforma in asino, III, p. 577* • *Metamorfosi, L'apparizione di Iside, XI, p. 580* • *Metamorfosi, La curiositas di Psiche, V, p. 586*	Aprile 2025
08	**Agostino**	• *Confessiones, Il furto delle pere, II, p. 622* • *Confessiones, La conversione, VIII, p. 625* • *La città di Dio, I, p. 627*	Aprile 2025

DOCENTE
Prof. Alberto Meneghetti

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Alberto Meneghetti
Libri in adozione: G. Baldi, Imparare dai classici, versione bianca, ed. Paravia, voll. 3b, 3c.
Altri materiali utilizzati: materiali integrativi forniti dal docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Tra Realismo e Naturalismo (vol. 3b)**	• Gustave Flaubert, *Madame Bovary, I sogni di Madame Bovary*, p. 112 • Edmond e Jules De Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, p. 116 • Émile Zola, *L' ammazzatoio, L'inizio dell'Ammazzatoio* (scheda) • Émile Zola, *L' ammazzatoio, L'ebbrezza della speculazione*, p. 150 • Charles Dickens, *Tempi difficili, La città industriale*, p. 266 • Fiodor Dostoevskij, *Delitto e castigo, La confessione di Raskòl'nikov*, p. 272 • Lev Tolstoj, *Anna Karénina, Il suicidio di Anna,* p. 280 • Henrik Ibsen, *Una casa di bambola*, p. 330 • Sibilla Aleramo, *Una donna, Il rifiuto del ruolo tradizionale*, p. 141	ottobre 2024
02	**Il dissidio natura-progresso: la Scapigliatura (vol. 3b)**	• Emilio Praga, *la strada ferrata*, p. 54 • Arrigo Boito, *Lezione di anatomia* (scheda) • Giosuè Carducci, *San Martino* (scheda); *Inno a Satana* (scheda); *Nella piazza di San Petronio* p. 84; *Fantasia* p. 87; *Alla stazione in una mattina d'autunno*, p. 93	Settembre 2024
03	**Giovanni Verga (vol. 3b)**	• Novelle: *Fantasticheria*, (l'ideale dell'ostrica) p. 163; *Rosso Malpelo*, p. 168; *La roba*, p. 219; *Libertà*, P. 225; *La lupa*, p. 257. • *I Malavoglia*: *I vinti e la fiumana del progresso, La prefazione ai Malavoglia* p. 182; *Malavoglia cap. I, Il mondo arcaico*, p. 193 • *Malavoglia* cap. IV, *I Malavoglia e la comunità del villaggio*, p. 198; *Malavoglia, La conclusione del romanzo*, cap. XV, p. 209 • *Mastro-don Gesualdo, La tensione faustiana*, parte I, cap. IV, p. 237 • Mastro-don Gesualdo, *La morte,* parte IV, cap. V, p. 245	Ottobre 2024

04	**Simbolismo francese e Decadentismo (vol. 3b)**	• Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, p. 31; *L'albatro* p. 33; *Spleen*, p. 38; *Perdita d'aureola* p. 47 • Paul Verlaine, *Languore*, p. 320	Ottobre 2024
05	**Giovanni Pascoli (vol. 3b)**	• *Il fanciullino,* p. 440; • *Lavandare* (scheda); • *X Agosto,* p. 458; • *L'assiuolo*, p. 461; • *Temporale,* p. 465; • *Novembre,* p. 467; • *Il lampo,* p. 471; • *Digitale purpurea*, p. 479; • *Il gelsomino notturno*, p. 498	Dicembre 2024
06	**Gabriele D'Annunzio (vol. 3b)**	• *Il piacere: Andrea Sperelli il ritratto dell'esteta* (scheda); *Un ritratto allo specchio, Elena Muti*, p. 370 • *Le vergini delle rocce, I, Il programma politico del superuomo*, p. 378 • *Alcyone: La sera fiesolana*, p. 403; *La pioggia nel pineto,* p. 408; *Meriggio*, p. 413; *I pastori*, p. 421	Novembre 2024
07	**Narrativa straniera del I Novecento (vol. 3b)**	• Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*, *Dalla parte di Swann*, p. 654 • Franz Kafka, *La metamorfosi*, p. 663 • James Joyce, *Ulisse, Il monologo di Molly,* p. 73.	Dicembre 2024
08	**Le avanguardie (futurismo, vocianesimo, crepuscolarismo, teatro d'avanguardia) (vol. 3b)**	• Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*, p. 605 • Filippo Tommaso Marinetti, *Zang, Tumb Tumb,* p. 608 • Corrado Govoni, *Il palombaro*, p. 613 • Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire (Canzonetta)* p. 620 • Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, p. 551 • Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, p. 557 • Dino Campana, *L'invetriata*, p. 584 • Camillo Sbarbaro, *Taci anima stanca di godere,* p. 587 • Massimo Bontempelli, *Minnie la candida* (scheda)	Dicembre 2024
09	**Italo Svevo (vol. 3b)**	• *Una vita, Le ali del gabbiano*, p. 684 • *Senilità, Il ritratto dell'inetto*, p. 694 • *La coscienza di Zeno, Il fumo*, cap. III, p. 712 • *La coscienza di Zeno, La morte del padre*, cap. IV, p. 718 • *La coscienza di Zeno, La salute malata di Augusta*, cap. VI, p. 730 • *La coscienza di Zeno, La La profezia di un'apocalisse cosmica*, cap. VIII, p. 744	Gennaio 2025

10	**Luigi Pirandello (vol. 3b)**	• *L'umorismo*, p. 770 • *Ciaulà scopre la luna*, p. 778 • *Il treno ha fischiato*, p. 785 • *Il fu Mattia Pascal capp. VIII e IX, La costruzione della nuova identità*, p. 800 • *Il fu Mattia Pascal, Lo strappo nel cielo di carta* e la *Lanterninosofia*, capp. XII e XIII, p. 809 • *Quaderni di Serafino Gubbio operatore, L'automobile e la carrozzella*, cap. III, 1, p. 817 • *Uno nessuno centomila, Nessun nome*, p. 825 • *Così è se vi pare*, p. 887 • *Enrico IV*, p. 869	Gennaio 2025
11	**Giuseppe Ungaretti (vol. 3c)**	• *In memoria,* p. 217 • *Fratelli,* p. 221 • *Veglia,* p. 223 • *I fiumi,* p. 230 • *San Martino del Carso,* p. 234 • *Mattina,* p. 239 • *Soldati,* p. 241 • *Non gridate più,* p. 252 • Ermetismo: *cfr. Salvatore Quasimodo, Ed è subito sera,* p. 269	Febbraio 2025
12	**Umberto Saba (vol. 3c)**	• *La poesia onesta, p.* 159 • *A mia moglie,* p. 168 • *La capra,* p. 172 • *Città Vecchia,* p. 207 • *Goal,* p. 185 • *Teatro degli Artigianelli,* p. 189 • *Amai,* p. 191 • *Berto,* p. 180	Marzo 2025
13	**Eugenio Montale (vol. 3c)**	• *Thomas Stearns Eliot, La terra desolata,* p. 83 • *I limoni,* p. 292 • *Non chiederci la parola,* p. 296 • *Meriggiare pallido e assorto,* p. 299 • *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 303 • *Nuove stanze* (scheda) • *Cigola la carrucola nel pozzo,* p. 309 • *La casa dei doganieri,* p. 330 • *Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale,* p. 353	Marzo 2025
14	***Divina Commedia, Paradiso***	• *Canto I e Canto XXXIII (tema della luce)*	Febbraio 2025

15	**Neorealismo/Intellettuali e potere (vol. 3c)**	• *Ignazio Silone, Fontamara,* p. 134 • *Alberto Moravia, Gli indifferenti,* p. 545 • *Cesare Pavese, La luna e i falò,* p. 699 • *Primo Levi, Il canto di Ulisse,* p. 725 • *Pierpaolo Pasolini, Scritti corsari, Rimpianto del mondo contadino,* p. 823 • *Pierpaolo Pasolini, Scritti corsari, La scomparsa delle lucciole*, p. 826 • *Pierpaolo Pasolini, Lettere luterane, I giovani e la droga,* p. 830 • *Pierpaolo Pasolini, Ragazzi di vita, Il Riccetto e la rondine,* p. 851	Aprile-Maggio 2025
16	**Italo Calvino (vol. 3c)**	• *Il sentiero dei nidi di ragno,* p. 845 • *Marcovaldo al supermarket* (scheda) • *Marcovaldo, Il bosco sull'autostrada* (scheda) • *Le città invisibili, Leonia* (scheda) • *La nuvola di smog,* p. 854 • *La giornata di uno scrutatore,* p. 858 • *Cosmicomiche, Tutto in un punto,* p. 884 • *Se una notte d'inverno un viaggiatore,* p. 889 • *Il barone rampante*, p. 867	Aprile 2025

IL DOCENTE
Prof. Meneghetti Alberto

PROGRAMMA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (irc)

Docente: Francesco Liut
Libri in adozione: Bicchini S., *Incontro all'Altro,* vol. unico, EDB, Bologna 2014

Altri materiali utilizzati:

- Barberi M., *Conflitti senza violenza*, in Mente e cervello, 135 (2016) 14, pp. 35-41
- Cicerone P. E., *"Finché c'è speranza…"*, in Mente e Cervello, 140 (2016) 14, pp. 54-61
- D'Avenia A., *Stanchezza e vergogna*, in Corriere della Sera (6 febbraio 2023)
- Frankl V. E. (1977), *La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi*, Mursia, Milano 2015[2], pp. 34-37 e 97-101
- Fromm E. (1951), *Il linguaggio dimenticato*, Bompiani, Milano 1961, pp. 15-27
- Fromm E. (1956), *L'arte di amare*, Oscar Mondadori, Milano 2014, pp. 48-55
- Miller A. (2007), *Riprendersi la vita. I traumi infantili e l'origine del male*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, pp. 44-47
- Oliviero Ferraris A., *Dietro le bugie*, in Psicologia Contemporanea, 250 (2015), 41, pp. 50-51
- Papadopoulos R. K., a cura di, *Manuale di psicologia Junghiana. Orientamenti contemporanei. Teoria, Pratica, Applicazioni*, Moretti&Vitali, Bergamo 2009, pp. 359-379
- Recalcati M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014, pp. 141-144

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il concetto di bellezza	Introdurre il percorso di IRC. Un primo abbozzo di definizione di bellezza	Settembre
02	Bellezza ed esame di Stato	Ridefinire il significato dell'esame di Stato a partire dalla riflessione di M. Recalcati raccolta nel testo *L'ora di lezione*	Ottobre
03	Bellezza e speranza	Descrivere la prima caratteristica dell'uomo maturo: essere un ascoltatore cordiale di sé stessi	Ottobre
04	Bellezza e felicità	A partire dalla riflessione di V. E. Frankl riconoscere che la felicità non va ricercata direttamente, ma che costituisce l'effetto di un obiettivo raggiunto	Ottobre novembre
05	Bellezza e scelta	Riconoscere le dinamiche essenziali di ogni scelta di vita	Novembre dicembre
06	Bellezza e sogno	A partire dal metodo d'interpretazione dei sogni proposto da C. G. Jung, definire l'importanza da dare alla conoscenza del proprio inconscio	Dicembre gennaio

07	Bellezza e conflitto	Definire la *carenza conflittuale*, un costrutto proposto da Daniele Novara e il suo gruppo di ricerca, che descrive la necessità di permanere nel conflitto per non essere violenti	Gennaio
08	Bellezza e odio	Descrivere la seconda caratteristica dell'uomo maturo: usare tutto il ventaglio delle proprie emozioni e avere libero accesso a ogni aspetto della propria storia personale	Febbraio marzo
09	Bellezza e menzogna	A partire dall'analisi della relazione con i propri fratelli definire il ruolo della menzogna nella vita	Marzo aprile
10	Bellezza e fallimento	Conoscere la differenza tra senso di colpa e senso di vergogna e riconoscere il ruolo del fallimento nello sviluppo della personalità	Maggio
11	Bellezza di essere padre, madre e figlio	Descrivere la terza caratteristica dell'uomo maturo: diventare simbolicamente padri e madri di se stessi	Maggio

IL DOCENTE Prof. *Francesco Liut*

PROGRAMMA SCIENZE NATURALI

Docente: Giuseppina Urzì
Libri in adozione: Il racconto delle scienze naturali - Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche, Simonetta Klein, ed. Zanichelli
Altri materiali utilizzati: modellini molecolari, video didattici Zanichelli
Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Materiali e testi utilizzati
01	**LA CHIMICA DEL CARBONIO**	1. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. 2. L'isomeria. 3. Gli idrocarburi alifatici e aromatici: esempi di nomenclatura e di formule di struttura. 4. I gruppi funzionali (cenni). 5. Il significato di polimero. 6. La plastica. 7. I combustibili fossili.	Libro di testo cap. 1-2 - video di approfondimento (https://youtu.be/R0MSZPJpSI0 (microplastiche) tps://youtu.be/o_qApmyQEWA (la storia della plastica) https://www.geopop.it/cose-e-come-si-forma-il-petrolio/
02	**LE BIOMOLECOLE E LE LORO FUNZIONI**	1. Le biomolecole. 2. Carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi) 3. Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, steroidi). 4. Amminoacidi e proteine (struttura e funzioni). 5. Acidi nucleici	-Libro di testo cap. 3
03	**IL METABOLISMO CELLULARE**	1. Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo. Il ruolo degli enzimi. 2. Glicolisi, fermentazione e respirazione cellulare.	-Libro di testo cap. 4

		3. Fotosintesi.	
04	**LA BIOLOGIA MOLECOLARE**	1. Acidi nucleici. Struttura e funzione. Duplicazione del DNA. Il codice genetico. La sintesi delle proteine. 2. Cenni di genetica dei microrganismi (virus e batteri). 3. La regolazione genica dei procarioti e degli eucarioti. 4. Le mutazioni del DNA: puntiformi, cromosomiche e genomiche; agenti mutageni, effetti in cellule somatiche e germinali.	-Libro di testo cap 5
04	**BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI**	Biotecnologie tradizionali e moderne. Tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, vettori, elettroforesi, PCR, CRISPR-Cas9). Progetto genoma. Applicazioni delle biotecnologie: settori ambientale, agroalimentare, biomedico e farmaceutico. OGM e clonazione. Terapia genica e cellule staminali.	-Libro di testo cap 6
05	**LA DINAMICA ENDOGENA DELLA TERRA**	1. La superficie terrestre e la struttura interna della Terra. 2. I contributi di Wegener e di Hess (deriva dei continenti ed espansione dei fondali oceanici) 3. La teoria della tettonica delle placche. I margini divergenti, convergenti e trasformi. Orogenesi e formazione degli oceani. 4. Vulcani: distribuzione e rischi connessi. 5. I terremoti: propagazione delle onde sismiche, distribuzione, cause ed effetti, scala Richter e scala Mercalli.	Libro di testo cap. 7 https://www.gmpe.it/terremoti/terremoto https://www.gmpe.it/vulcani/vulcano

IL DOCENTE
Prof.ssa Giuseppina Urzì

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Andrea Nicita
Libri in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, Digo, *Methodus*, voll. 2 e 3, La Scuola
Altri materiali utilizzati: slide PPT, letture e materiale vario condiviso con gli studenti

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Età degli Imperi	Le idee politiche dell'Ottocento. La *Belle Époque*. L'imperialismo ottocentesco: direttrici geografiche (Mediterraneo, Asia, Africa), cause, conseguenze. La Seconda Rivoluzione industriale. Le svolte di inizio Novecento nella politica degli Stati. Nazionalismi e militarismo. La società di massa.	8 ore
02	L'Italia giolittiana	La crisi di fine secolo e l'inizio del periodo giolittiano. Caratteristiche della politica giolittiana. I critici, le riforme, il 1911 e la guerra di Libia. Il tramonto del periodo giolittiano.	2 ore
03	Grande Guerra, immediato dopoguerra e rivoluzione in Russia	Le reazioni allo scoppio della guerra; la guerra di trincea e la guerra moderna; la propaganda, la guerra totale e il fronte interno; lo scoppio della guerra e il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia; Trento e Trieste; lettura di discorsi interventisti (Mussolini, D'Annunzio); il mito della guerra e il conflitto della memoria; l'italianizzazione dei territori di confine; il genocidio degli Armeni; i trattati di pace, i "14 punti di Wilson", la pace punitiva e i mandati in Medio Oriente; la pace instabile; le conseguenze della guerra in Europa, Asia e Medio Oriente. La rivoluzione in Russia: la Russia di inizio Novecento, il 1905, la rivoluzione da febbraio 1917 a ottobre 1917; la presa di potere bolscevica e le prime riforme; la guerra civile, la NEP e la nascita dell'URSS.	8 ore
04	Primo dopoguerra in Italia e Fascismo	Conseguenze sociali, economiche e politiche della guerra in Italia; la crisi dello Stato liberale e l'impresa di Fiume; l'ideologia del fascismo sansepolcrista; l'avanzata del fascismo, la marcia su Roma e il "discorso del bivacco"; le prime riforme, l'omicidio Matteotti e il "discorso del 3 gennaio"; le leggi fascistissime; il consenso, i Patti Lateranensi; la propaganda, la politica economica e la politica estera fino al 1939; l'antifascismo.	5 ore

05	Gli anni ‘20 e ‘30 in Europa, USA e nel resto del mondo	Il dopoguerra in Gran Bretagna e Germania. Il dopoguerra negli USA, la crisi del ‘29 e le sue conseguenze globali. La crisi dell’impero britannico: l’India, la Palestina. Il New Deal di Roosevelt. Lo stalinismo. La crisi della Germania di Weimar. Il nazismo: origini, ideologia, ascesa, motivi del successo, costruzione del totalitarismo, politica estera e “spazio vitale”.	5 ore
06	La Seconda guerra mondiale	Le tre fasi della guerra e gli eventi fondamentali. La pace. La Resistenza in Italia: momenti fondamentali, attori in campo, significato della guerra di liberazione per la democrazia. Il problema del confine orientale italiano: foibe ed esodo giuliano-dalmata.	4 ore
07	Guerra Fredda	Scansione fondamentale. Gli anni dal 1945 al 1963: l’inizio della guerra fredda, le nuove istituzioni, lo scontro ideologico, la divisione in sfere d’influenza, l’Europa e il caso della Jugoslavia, la dottrina Truman, la guerra di Corea e la morte di Stalin. Gli anni dal 1953 al 1964: Kruscev e la destalinizzazione, la decolonizzazione, la Cina di Mao, l’indipendenza dell’India, la nascita di Israele, la crisi di Suez, il benessere tra anni ‘50 e ‘60, le riforme in Europa, l’elezione di Kennedy e il movimento per i diritti civili, le crisi di Berlino e Cuba, lo scoppio della guerra in Vietnam.	4 ore
08	L’Italia repubblicana	L’immediato dopoguerra, il ruolo dei partiti e il contesto internazionale. La ricostruzione. I primi governi, il referendum, l’Assemblea costituente. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del 1948 e il centrismo. Il boom economico. Il centrosinistra.	4 ore

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all’intero consiglio di classe): lo studio dei contenuti è avvenuto tramite il supporto fondamentale del libro di testo e di slide predisposte dal docente, utilizzate durante le lezioni. Sono stati, inoltre, affrontati documenti e letture di vario tipo, tratti dal libro di testo o condivisi dal docente.

IL DOCENTE
Prof. Andrea Nicita

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Conte Giuliana
Libri in adozione: La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro-Ebook multimediale Volume per il quinto anno
Altri materiali utilizzati: Video di alcuni esperimenti o di spiegazioni di particolari argomenti

N°	Titolo	Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento	Mese
01	**FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI**	L'origine dell'elettricità: la carica elettrica fondamentale. Oggetti carichi e forza elettrica Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. La legge di Coulomb Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. Il campo elettrico: definizione di campo elettrico, sovrapposizione di campi elettrici, il campo elettrico generato da una carica puntiforme Linee di forza del campo elettrico: le linee di forza di un dipolo, condensatori piani. Il teorema di Gauss Definizione di condensatore e campo all'interno delle armature di un condensatore	Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico Spiegare i metodi di elettrizzazione Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb Interpretare la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti in termini della loro struttura atomica. Descrivere le analogie e le differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. Definire il campo elettrico. Comprendere il ruolo di una carica di prova Conoscere il teorema di Gauss sapendolo enunciare	Settembre Ottobre
02	**ENERGIA POTENZIALE E POTENZIALE ELETTRICO**	La forza elettrica è una forza conservativa. Energia potenziale di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale Le superfici equipotenziali: relazione tra potenziale e campo elettrico. Definizione di capacità di un condensatore	Comprendere il significato di forza conservativa e di energia potenziale Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare	NovembreDicembre
03	**CIRCUITI ELETTRICI**	Definizione di corrente elettrica: unità di misura e verso della corrente elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm, La potenza elettrica: l'effetto Joule. Connessioni in serie e in parallelo: resistori in serie, resistori in parallelo e la resistenza equivalente	Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo Applicare le leggi di Ohm Risolvere semplici circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore	Dicembre Gennaio
04	**IL CAMPO MAGNETICO**	Interazioni magnetiche e campo magnetico: i magneti, il campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Esperimenti di Oersted e di Ampere Campi magnetici prodotti da correnti: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze magnetiche tra correnti.	Disegnare tramite le linee di forza i campi magnetici Saper descrivere gli esperimenti evidenziandone il significato Saper descrivere gli esperimenti, cogliendone il significato Evidenziare il significato del teorema di Gauss per il campo	Febbraio

		La forza di Lorentz Il teorema di Gauss per il campo magnetico	magnetico	
05	**INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**	Esperimenti di Faraday sull'induzione e.m. Legge di Faraday Neumann Lenz	Saper descrivere gli esperimenti che hanno condotto alla formulazione della legge di Faraday_Neumann_Lenz Sapere il significato del contributo dato da Lenz	Marzo Aprile
O6	**LA LUCE**	La quarta equazione di Maxwell La velocità della luce Lo spettro elettromagnetico	Conoscere le equazioni di Maxwell e saper individuare la velocità della luce nella quarta equazione Conoscere lo spettro	
07	**LA RELATIVITA' RISTRETTA**	I principi di relatività galileiana. I postulati della relatività ristretta. La dilatazione degli intervalli di tempo: il paradosso dei gemelli. La contrazione delle lunghezze.	Confrontare la relatività galileiana con la relatività einsteiniana Enunciare i postulati della relatività ristretta Saper descrivere i fenomeni della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze	Aprile Maggio
00	**LABORATORIO**	Esperimenti di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione) Uso dell'elettroscopio Verifica della prima legge di Ohm Resistenze in serie ed in parallelo Esperimento di Joule	Saper descrivere quanto visto in laboratorio	In riferimento allo studio teorico

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

I vari argomenti sono stati presentati con lezioni frontali e/o partecipate accompagnate dove possibile da esperienze di laboratorio o da visione di filmati che potessero mettere in chiaro la teoria. I temi sono stati trattati con semplicità e chiarezza espositiva per poter agevolare gli allievi nel processo di apprendimento e per favorire una completa comprensione dei nuovi concetti.
Non sono stati svolti esercizi in modo autonomo dagli studenti, ma solo in aula con la collaborazione dell'insegnante. Gli esercizi hanno avuto esclusivamente lo scopo di favorire la comprensione e la memorizzazione.
Gli alunni sono stati guidati ad osservare, descrivere, analizzare fenomeni fisici, per poter individuare gli elementi significativi, le relazioni di base, collegare premesse e conseguenze.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Nella valutazione ho tenuto conto dell'impegno, della costanza nello studio e della curiosità motivazionale. Gli studenti hanno esposto approfondimenti, svolto relazioni su quanto esaminato in aula e risposto a semplici domande. Ho cercato di chiedere collegamenti con altre discipline, premiando la capacità di intessere relazioni.

IL DOCENTE Prof.ssa Giuliana Conte

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: CONTE GIULIANA
Libri in adozione: MATEMATICA.AZZURRO con TUTOR, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli
Altri materiali utilizzati: testi scolastici da cui attingere esercizi di varie tipologie
Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento	Mese
01	**FUNZIONI**	Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Simmetrie notevoli	• Saper esaminare un grafico assegnato, determinando varie informazioni sulla corrispondente funzione, come dominio, insieme immagine, intersezioni con gli assi, segno e zeri della funzione, simmetrie notevoli • Saper classificare una funzione di equazione assegnata • Saper determinare il dominio di una funzione razionale e irrazionale • Saper determinare gli zeri e il segno di una funzione algebrica razionale • Saper stabilire se una funzione algebrica razionale è pari/dispari, assegnata l'equazione	Settembre Ottobre
02	**LIMITI**	Intervalli Intorni di un punto e di infinito. Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro.	• Saper riconoscere i limiti di una funzione dal suo grafico • Saper riportare graficamente il risultato di un limite	Novembre
03	**CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'**	Operazioni sui limiti Forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ Calcolo di limiti Infiniti e loro confronto Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Definizione di asintoto di una funzione. Definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo. Ricerca degli asintoti. Grafico probabile di una funzione.	• Saper calcolare il limite di una funzione razionale intera e fratta trattando le forme indeterminate 0/0 (mediante scomposizione) ∞/∞ $+\infty-\infty$ (mediante raccoglimento grado massi o con lo studio dell'ordine di infinito • Saper stabilire dal grafico se una funzione è continua e riconoscere i vari tipi di discontinuità. • Saper studiare e classificare i punti di discontinuità, assegnata l'equazione di una funzione razionale fratta • Saper scrivere equazioni di asintoti • Saper ricercare gli asintoti, assegnata l'equazione di una funzione razionale • Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale, non contenente modulo	Gennaio Febbraio Marzo
04	**DERIVATE**	Definizione di derivata di una funzione in un punto.	• Saper definire il rapporto incrementale e la derivata di una funzione in un punto	Marzo Aprile

		Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivabile in un punto. Derivata destra e sinistra. Derivate successive Funzione derivabile in un intervallo. Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Derivate fondamentali Regole di derivazione per funzioni razionali fratte Punti di non derivabilità: semplici esempi di funzioni irrazionali e in modulo)	fornendo l'interpretazione geometrica ed esempi grafici • Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale, applicando le regole di derivazione • Saper determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto • Saper riconoscere i punti di non derivabilità (angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale)	
05	MASSIMI; MINIMI E FLESSI	Definizione di crescenza e di decrescenza di una funzione Definizione di massimi, minimi relativi e assoluti Definizione di punti di flesso Relazione tra il segno della derivata prima e monotonia della funzione. Ricerca dei massimi/minimi relativi e flessi orizzontali con la derivata prima. Ricerca della concavità con la derivata seconda	• Determinare intervalli di monotonia per una funzione algebrica razionale con lo studio del segno della derivata prima • Determinare massimi/minimi relativi e flessi orizzontali per una funzione algebrica razionale con la derivata prima • Determinare la concavità con lo studio della derivata seconda	Aprile Maggio
06	STUDIO DELLE FUNZIONI	Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte	• Saper fare il grafico di una funzione dopo averla a studiata • Saper analizzare il grafico di una funzione	In riferimento agli argomenti trattati

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
I vari argomenti sono stati presentati con lezioni frontali e/o partecipate accompagnate da attività di esercitazione guidata alla lavagna. I temi sono stati trattati con semplicità e chiarezza espositiva. Al fine di agevolare gli allievi nel processo di apprendimento e di favorire una completa comprensione dei nuovi concetti, ogni argomento trattato è stato corredato da vari esempi e controesempi applicativi. Il lavoro assegnato per casa è stato corretto e discusso in classe. Gli esercizi avevano lo scopo di controllare la comprensione e di consolidare l'acquisizione di tecniche di risoluzione.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
Nella valutazione ho tenuto conto, in primis, del miglioramento personale di ogni studente. La classe ha lavorato con impegno e determinazione, cercando di recuperare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze.

Nella valutazione ho tenuto conto del grado di comprensione dell'argomento. Sono stati valutati con peso diverso gli errori di calcolo e su alcune procedure (non acquisite negli anni precedenti) rispetto agli errori di concetto sui nuovi contenuti.

IL DOCENTE
Prof.ssa Giuliana Conte

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Cataldi Luciana
Libri in adozione: nessun libro
Altri materiali utilizzati: Grandi e piccoli attrezzi, power point, web

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Salute psico fisica l'attività sportiva (approfondimenti a coppie)	• Ansia e sport • L'attività fisica e la depressione • Lo sport nelle carceri • Alimentazione vegetale e sport • L'attività fisica per gli anziani • L'Alzheimer: la malattia e il legame con l'attività fisica • L'importanza dell'educazione fisica a scuola • Benefici del movimento costante • Quando l'attività fisica diventa una dipendenza • La psico motricità in età scolare • Le paralimpiadi • Sport e disabilità • Hamilton: una carriera dedicata all'eccellenza sportiva e al cambiamento sociale • La Carta di Toronto	Ottobre/ dicembre
02	Giochi di squadra	• Pallavolo: dai fondamentali a semplici schemi di gioco • Calcetto: controllo della palla, passaggi, tiri • Basket. Fondamentali individuali	Settembre/ maggio
03	Capacità condizionali e coordinative	• Potenziamento e stretching a corpo libero • Preatletici specifici per il getto del peso, gli ostacoli e il salto in alto: andature specifiche • Ginnastica artistica: andature alla trave, capovolte avanti e indietro, volteggio al trampolino • Pilates • Percorsi ginnici di coordinazione dinamica • Esercizi al trampolino: salti a pennello, a raccolta, con ½ giro • Yoga: controllo del respiro, yoga di coppia.	Settembre / maggio

		• Parkour	
04	Giochi con racchette	• Ping pong • Pickball • Badminton	Maggio
05	Primo soccorso	• La posizione di sicurezza • La rianimazione cardio-polmonar • La manovra di Heimlich	ottobre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Alcune attività sono state svolte e presentate dagli studenti stessi con la super visione dell'insegnante per avviarli all'autonomia nella gestione dell'attività fisica.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Nella valutazione si è tenuto conto del rispetto delle consegne, dell'uso del linguaggio specifico e dell'impegno dimostrato.

IL DOCENTE

Prof.ssa Luciana Cataldi

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: **Urzì Giuseppina**
Libri in adozione: nessun libro
Altri materiali utilizzati: v. indicazioni sotto

Macroaree del programma di Educazione civica:	**Discipline:**	**Argomenti:**	**Possibili materiali didattici utilizzabili, ovvero libri, link, film, etc. (opzionale):**	**Periodo dell'anno (primo o secondo quadrimestre)**
Il lavoro	Filosofia	Marx: Capitalismo, lavoro e alienazione	Libro di testo	1° quadrimestre
La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità	Fisica, Scienze naturali Filosofia	Il contributo delle donne nell'ambito scientifico	partecipazione al concorso GENERA di INFN , con particolare riguardo alle figure femminili, quali Samantha Cristofoletti e Rosalind Franklin	2^ quadrimestre
La condizione della donna e le pari opportunità	Inglese Latino	The Suffragettes Giornata della lingua latina: ricerca storico-lett. e preparazione reading *L'ambiguo malanno, valori e disvalori delle donne romane*	Manuale e materiale fornito dalla docente Giornata della lingua latina, 11 aprile 2025	2° quadrimestre 2° quadrimestre
Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari	Scienze motorie	Attività fisica e benessere psico-fisico		1^quadrimestre
Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari + I valoro della solidarietà	Scienze motorie	Primo soccorso		1^- 2^ quadrimestre
Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai	Scienze naturali	Inquinamento da plastica. Applicazione delle biotecnologie.	Libro di testo; articoli di giornali e riviste; siti web	1°- 2° quadrimestre

servizi primari + La sostenibilità ambientale + Organismi internazionali (UE, ONU, etc.)				
La convivenza e il rispetto delle regole condivise + Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso	Scienze umane	La pedagogia rinnovata: Don Milani e l'esperienza di Barbiana, Freire e la pedagogia degli oppressi.	libro di testo, articoli e siti web.	1^quadrimestre
Diritti sociali e benessere: il sistema scolastico e l'ideale di educazione permanente (lifelong learning)	Scienze umane	Pedagogia: il sistema scolastico. Educazione permanente.	libro di testo, articoli e siti web.	1^ quadrimestre
Garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari	Scienze umane	Didattica inclusiva e Bisogni Educativi Speciali		1^quadrimestre
Identità e relazionalità (costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti)	Scienze umane	La costruzione della propria identità attraverso l'interazionismo simbolico.		1^quadrimestre
Il lavoro e la tutela dei diritti dei lavoratori	Scienze umane	il diritto al lavoro e l'importanza della tutela sindacale, il sistema previdenziale del Welfare State		1^quadrimestre
I mass media: analisi degli effetti nella costruzione del pensiero autonomo.	Scienze umane	Popper e Postmann: l'educazione digitale, controversie		2^quadrimestre
La Costituzione italiana e i valori della legalità	Storia	Resistenza. Genesi e caratteristiche della Costituzione italiana		2°quadrimestre
Identità e relazionalità + Il lavoro + Educazione economica e finanziaria	Storia	Globalizzazione. Incontro con Filippo Santelli sulla deglobalizzazione.		2°quadrimestre
I Diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del Cittadino + La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità	Storia dell'arte	La parità di genere attraverso l'arte: le donne attive sperimentatrici di nuove forme di espressione. Il tema del corpo.	Film Mona Lisa Smile. La tragica storia di Frida Kahlo. Camille Cloudel vissuta all'ombra di Rodin.	2°quadrimestre

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

Griglia di valutazione I prova Esame di Stato a.s. 2024-2025 – COMMISSIONE N. ……

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C			
1. **Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)**			
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione. L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo. L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo. L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell' organizzazione del testo.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	**5**	
Sufficiente	**L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.**	**6**	
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura. L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	**10**	
2. **Coesione e coerenza testuale (10 punti)**			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	**5**	
Sufficiente	**Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.**	**6**	
Discreto		**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione. L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	**10**	
3. **Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)**			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto. Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente. Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente. Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	**5**	
Sufficiente	**Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.**	**6**	
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	**7**	
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio. Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	**8** **9**	
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	**10**	
4. **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti).** *L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).*			
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura. L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura. L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura. L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	**5**	
Sufficiente	**Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.**	**6**	
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	**7**	

Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico. L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	**10**	
5. **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)**			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali. L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali. L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale. Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	**5**	
Sufficiente	**Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.**	**6**	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	**10**	
6. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)**			
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali. Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti. Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto. Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	**5**	
Sufficiente	**La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfondite ma complessivamente risultano coerenti.**	**6**	
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto. L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato dimostra consapevole capacità critica, piena padronanza valutativa e apprezzabile originalità riflessiva.	**10**	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)		**…../60**	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)			
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	**1**	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	**2**	
Sufficiente	**I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.**	**3**	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	**4**	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	**5**	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)			
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche. Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche. Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche. Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche. Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	**1** **2** **3** **4** **5**	
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico. Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	**6** **7**	
Sufficiente	**Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.**	**8**	
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	**9**	
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	**10** **11**	

Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	**12** **13**	
3. **Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)**			
Gravemente insufficiente	Analisi mancante Analisi lacunosa e gravemente scorretta. Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta. Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	**5**	
Sufficiente	**Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.**	**6**	
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	**7**	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	**8**	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	**9**	
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	**10**	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)			
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente. Interpretazione completamente scorretta Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo. Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo. Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	**1** **2** **3** **4** **5**	
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	**6**	
Sufficiente	**Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.**	**7**	
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	**8**	
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti. Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	**9** **10**	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	**11**	
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	**12**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**……/40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza 12/20		**…./100**	

Valutazione finale ……../100:5 = ……./20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1a. Comprensione del testo (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso. Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura. Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura. Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	**5**	
Sufficiente	**Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.**	**6**	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	**7**	
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura. Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	**8** **9**	
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	**10**	
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)			
Grav. Insuffi	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese. Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese.	**1** **2**	

	Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	**3** **4**	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	**5**	
Sufficiente	**Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.**	**6**	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	**7**	
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	**8** **9**	
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	**10**	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante. Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato. Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo. Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	**5**	
Sufficiente	**Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.**	**6**	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	**7**	
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico. Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	**8** **9**	
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	**10**	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	**5**	
Sufficiente	**Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.**	**6**	
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	**7**	
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici. Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	**8** **9**	
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	**10**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**……/40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		**……./100**	

Valutazione finale ……../100:5 = ……./20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato non centra a pieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	**5**	

Sufficiente	**L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.**	**6**	
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara..	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	**10**	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità. L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche. L'esposizione è disordinata e poco coerente. L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare. L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. L'esposizione presenta qualche incertezza non grave. L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	**5** **6** **7** **8**	
Sufficiente	**L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.**	**9**	
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale. L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	**10** **11**	
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi. L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	**12** **13**	
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale. L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	**14** **15**	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali. L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti. L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto. L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	**5** **6** **7** **8**	
Sufficiente	**L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.**	**9**	
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	**10** **11**	
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	**12** **13**	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	**14** **15**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		……/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20		……../100	

Valutazione finale ……../100:5 = ……./20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Valutazione seconda prova scritta Liceo delle Scienze Umane			
Candidato/a ……		Classe 5^ ……	
INDICATORI	**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA** **L'alunna/o mostra…**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	assente o non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	conoscenze e risposte lacunose	2	
	contenuti disciplinari limitati e/o risposte parziali rispetto alle consegne	3	
	corretta conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari essenziali rispetto alle richieste e/o risposte basilari relative alle consegne	**4**	
	adeguata conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari pertinenti e significativi, con risposte corrette rispetto alle consegne	5	
	precise e ampie conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari accurati e risposte pienamente coerenti alle consegne. Rimandi attinenti ad autori e tesi	6	
	conoscenza completa ed esauriente dei temi trattati. Contenuti disciplinari efficaci e originali con riferimenti ed attinenze ad autori e tesi, risposte pienamente coerenti con le consegne	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	assente o non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e incompleta comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	essenziale comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	**3**	
	Adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	completa comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	frammentaria, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	interpretazione non del tutto adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	interpretazione coerente, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	**3**	
	interpretazione approfondita delle informazioni fornite dai documenti; significative e/o originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	confusa e poco coerente capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; inappropriato il rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; basilare lettura dei fenomeni in chiave critico-riflessiva; presenza di alcuni errori formali rispetto ai vincoli logici e linguistici.	**2**	
	adeguata capacità di collegamento e confronto in chiave critico-riflessiva tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; il rispetto dei vincoli logici e linguistici è espresso in forma appropriata.	3	
	ricchezza argomentativa espressa nella capacità di collegamento e confronto in chiave critico-riflessiva tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e/o originali la lettura critico-riflessiva; il rispetto dei vincoli logici e linguistici è espresso in forma accurata.	4	
		TOTALE	……/20

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Eugenio Montale, "Le parole", in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie,* Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano[1], l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile[2],
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di essere buttate fuori
come zambracche[3] e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano[4]
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

Note
1. carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.
2. Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.
3. zambracche: meretrici (parola non comune).
4. marrano: qui nell'accezione di traditore.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisci all'espressione *c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari*? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza* di *morire / con chi le ha possedute*?
3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere di Montale e di altri autori del '900; fai riferimento anche alle tue personali riflessioni e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

TIPOLOGIA A2

Da Sibilla Aleramo, *Una donna*. *Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio, è stata la più importante scrittrice italiana del primo Novecento a impegnarsi nel movimento di liberazione delle donne, sia con l'esempio della propria vita, sia attraverso scritti giornalisti, racconti e romanzi. Conobbe i più grandi autori dell'epoca, tra cui D'Annunzio, ed ebbe anche una tempestosa relazione con Dino Campana. Il suo primo romanzo, Una donna (1906), di chiara matrice autobiografica, è considerato il primo romanzo femminista della letteratura italiana.*

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche1 era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti?
Un deputato clericale gemette lugubremente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali.
Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di Mulier2 con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca3 anche se avuta in matrimonio legittimo?
Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante. Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto.
Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico4; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!". Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana! (S. Aleramo, Una donna, Feltrinelli, Milano 2001).
1tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione. 2. Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna"). 3. fantesca: domestica. 4. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di Casa di bambola (1879).

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto del testo. 2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e motiva l'uso dei vocaboli e delle espressioni che risentono dell'uso vivo della lingua. 3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile? 4. Commenta le espressioni efficaci che sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
Interpretazione Proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
TIPOLOGIA B1 Il discorso di insediamento di David Sassoli, eletto presidente del Parlamento europeo nel 2019. (David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023.
Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene[1] e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. […] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. […] Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche… che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni… che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica… che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni… che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale… che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato. Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci

di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta. Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. […] Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. […] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl[2], sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represse con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù. Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie… Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Qual è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea e, basandoti sulle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo politico e sui valori che la caratterizzano.

TIPOLOGIA B2 Maurizio Assalto, L'ambiguo significato di democratura, il composto sincratico del nostro secolo

Il terzo mandato presidenziale di Recep Tayyip Erdoğan non aprirà forse «il secolo della Turchia», come ha dichiarato il "sultano" dopo la prevedibile vittoria al ballottaggio dello scorso 28 maggio, ma ribadisce a chi ancora ne dubitasse che questo è il secolo delle democrature. Un fenomeno col vento in poppa, dall'America Latina all'Europa dell'Est, all'Asia, all'Africa, i cui spifferi fanno rabbrividire anche le più consolidate democrazie occidentali. E una parola che va di pari passo, e sempre più riecheggia nel dibattito politico. Ma la cui intrinseca pregnanza in genere sfugge, nella lingua italiana come nelle altre che l'hanno importata dal suo idioma natale. Il vocabolario Treccani, registrandola come neologismo, la definisce: «Regime politico improntato alle regole formali della democrazia, ma ispirato nei comportamenti a un autoritarismo sostanziale» – e fin qui tutto bene (bene, cioè, limitatamente alla definizione) – aggiungendo però, dopo alcune citazioni giornalistiche, questa spiegazione: «composto dai s. f. *democra(zia)* e *(ditta)tura*; cfr. lo sp. *democratura* e il fr. *démocrature*». *Quandoque bonus dormitat*…: infatti il termine sp.(agnolo) non è "democratura" ma *democradura*, e oltre al fr.(ancese) perché non ricordare anche l'inglese *democrature*? Dettagli, non è questo il punto. Il punto è che chiunque qui da noi, ma anche in Francia o in Inghilterra, voglia dare conto del neologismo lo interpreta appunto come il composto sincratico additato dalla Treccani, "democrazia + dittatura". Il che funziona sicuramente in questi Paesi, per come il vocabolo è stato recepito nelle relative lingue, ma non ne rispecchia l'origine e il sottostante evocativo gioco di parole. Perché il termine *democradura* è nato allo sbocco di un processo linguistico (e organizzativo-statuale) che ha preso le mosse nella Spagna travolta dalle ripercussioni mondiali del crollo di Wall Street del 1929. Nel tentativo di stemperare le tensioni, all'inizio del 1930 il re Alfonso XIII sostituì alla testa del governo il *dictador* Diego Primo de Ribera con un altro generale, Dámaso Berenguer, che subito provvide ad abrogare alcuni dei provvedimenti più autoritari varati dal suo predecessore. Giocando sul suffisso del sostantivo deverbale "dicta*dura*", reinterpretato come aggettivo dal significato identico al corrispondente italiano, si passò così da una forma dittatoriale *dura* a una più *morbida*, nella quale almeno le libertà civili (*habeas corpus*, inviolabilità della proprietà privata, libertà di parola e di movimento, diritto alla difesa in un processo giuridicamente corretto ecc.) erano garantite: da *dictadura* a *dictablanda*. In un articolo uscito il 17 febbraio 1931 sul quotidiano *La Libertad*, intitolato "Dictablanda… dictadura", il giurista Luis Jiménez de Asúa dell'Università Centrale di Madrid spiegava che «il governo Berenguer ha continuato il regime dittatoriale. Ma i suoi modi erano dapprima più cortesi, e il presidente ripeteva in ogni occasione che era venuto per "pacificare gli animi"». Nel medesimo articolo l'invenzione del neologismo era ascritta al poeta José Bergamín, sebbene l'attribuzione resti dubbia, perché il termine compare anche in una vignetta del disegnatore satirico catalano Luis Bagaría pubblicata il 12 marzo 1930 sulla prima pagina del giornale *El Sol*. (…) Perfino il generale cileno Augusto Pinochet, sul finire della sua parabola dittatoriale, pretendeva di poterla qualificare come *dictablanda*, mentre la versione del termine nell'idioma portoghese, *ditabranda*, è stato utilizzato in anni più recenti, non senza suscitare vivaci reazioni polemiche in Brasile, in relazione al regime militare che ha dominato il Paese tra il 1964 e il 1985. Se la *dictablanda* era (o pretendeva di essere) qualche cosa di più morbido della *dictadura*, il gradino ulteriore (o presunto tale) nella scala della morbidezza poteva fare a meno dell'aggettivo *blanda* e ardire la sincrasi con la parola democrazia. Ma, per compensare la fuga in avanti e prudentemente rispettare il principio di gradualità, doveva

trattarsi di una forma di democrazia che conservasse la durezza, sia pure da ultimo ammorbidita, delle fasi precedenti, una democrazia dura: appunto, una *democradura*. Anche nel caso di questo neologismo non è facile indicare con certezza l'inventore, perché certe parole fluttuano nello spirito del tempo e può accadere che vengano intercettate indipendentemente qua e là – per esempio il saggista croato Predrag Matvejević (1932-2017) sosteneva di averla coniata, ovviamente non nella forma spagnola, «per definire l'ibrido tra democrazia e dittatura» dei regimi post-comunisti balcanici e dell'Europa orientale. Più attendibile è l'attribuzione a Eduardo Galeano (1940-2015), lo scrittore uruguayano di *Splendori e miserie del gioco del calcio*, che in un libro di molti anni prima, *Le vene aperte dell'America Latina* (1971), ribaltando il gioco linguistico alla base di *dictablanda*, aveva usato il termine *democradura* per denunciare «il riciclarsi delle dittature sotto forma di finte democrazie». (…) Il passaggio dalla *dictadura* alla *dictablanda* e quindi alla *democradura* e alla democrazia consolidata, attraverso una fase intermedia di transizione, è stato teorizzato in vari lavori dal politologo argentino Guillermo O'Donnell (1936-2011), in particolare nel monumentale saggio *Transitions from Authoritarian Rule. Prospects for Democracy*, curato con Philippe Schmitter e Laurence Whitehead e pubblicato in quattro volumi dalla Johns Hopkins University Press nel 1986. Ma attenzione, il processo non è irreversibile. Ancora Matvejević, nei suoi ultimi anni, percepiva indizi di democrature nella ricca ma inquieta Europa occidentale. E in Italia Giovanni Sartori (1924-2017), un maestro della scienza politica, usava la parola per designare quelle forme degenerative di democrazia rappresentativa che, sconfessando il garantismo costituzionale e con mirati interventi sulle leggi elettorali, aprono la via alla "dittatura della maggioranza". Un monito inascoltato. *(articolo tratto da Linkiesta.it, 5 Giugno 2023)*

Comprensione-analisi

1. Sintetizza il brano
2. In che senso si dice che questo è *il secolo delle democrature*?
3. Nel testo viene discusso l'uso del suffisso "-blanda" in relazione a *dictadura* e *democratura*. Spiega cosa implica questa scelta morfologica e quale significato è attribuito a ciascun suffisso.
4. L'autore cita diversi esempi di regimi che potrebbero essere definiti come democrature; quali caratteristiche hanno in comune dal punto di vista storico?
5. Cosa intende l'autore con la frase *il processo non è irreversibile*?
6. Secondo l'autore, il termine democratura potrebbe essere interpretato come una parola che esprime un ibrido tra democrazia e dittatura. Cosa suggerisce questa interpretazione riguardo al funzionamento di alcuni regimi politici?

Commento. Nel testo si accenna all'idea che alcuni regimi democratici possano evolversi in *democrature* tramite il processo di modifica delle leggi elettorali o l'alterazione del sistema costituzionale. Secondo te, quali sono i pericoli per una democrazia consolidata che non mantiene vigilanza su questi aspetti? Rifletti sulla storia del '900, ma anche sulla realtà contemporanea: componi in merito un commento argomentativo.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca, n. 18 - settembre 2020.*

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro1. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife2 e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro […].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi
1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'? 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione? 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'infosfera'?
Produzione L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
TIPOLOGIA C1 Le nuove forme di organizzazione del lavoro. *Il taylorismo digitale. E come uscirne*, da Wired.it, 24.05.2014.
C'è un "Grande impronunciabile" nel rapporto tra lavoro, tecnologie e sorveglianza - scrive Simon Head in *Mindless Why Smarter Machines are Maching Dumber Humans* – ed è il mondo dei CBS, i Computer Business Systems, i cui pionieri nell'utilizzo sono Walmart, Amazon, UPS, Dell, Toyota. Head li definisce come "amalgama di differenti tecnologie messe insieme per svolgere compiti molto complessi nel controllo e nel monitoraggio degli affari, inclusi gli impiegati". Ovvero, strumenti per monitorare le performance in tempo reale e controllare ogni aspetto della vita lavorativa nell'organizzazione. E che contengono al loro interno sistemi aperti che mimano l'intelligenza umana per svolgere compiti cognitivi che sono parte integrante dei processi di business che il sistema stesso deve gestire.
Per spiegare le nuove forme di organizzazione del lavoro, oggi si tende a rievocare il concetto di "taylorismo", nella sua forma di controllo digitale. Le nuove tecnologie sembrano infatti offrire alle aziende nuovi strumenti, sempre più pervasivi, di sorveglianza e conoscenza dei propri dipendenti. Costruisci una riflessione articolata sulla questione alla luce dei tuoi studi e delle tue conoscenze personali. **Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

TIPOLOGIA C2
Ivano Dionigi, Il presente non basta, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.
«[…] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide […] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, […], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. […] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e […] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. […] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. […] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»
La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi (docente di Letteratura latina), *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. **Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Educazione alla cittadinanza

PRIMA PARTE

Il candidato avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa relativa al rapporto tra educazione e cittadinanza globale, ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

Nella terminologia delle Nazioni Unite, si intende per educazione alla cittadinanza globale l'insieme di quelle azioni finalizzate al pieno sviluppo della personalità e dei legami umani ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa promuove la comprensione fra tutti i popoli e le nazioni e la capacità di informarsi e prendere parte nei processi decisionali a livello locale, regionale e planetario. […] La cittadinanza globale […] rimanda ad una consapevolezza civica su scala mondiale, che sappia affrontare e promuovere i temi della democrazia, della pace, della sostenibilità e dei diritti umani. Insieme allo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di ascolto e dialogo, l'educazione alla cittadinanza globale sollecita un ruolo attivo sia come singoli, sia a livello collettivo nel rispetto dei princìpi di giustizia ambientale e sociale aiutando a comprendere come influenzare i processi decisionali a livello locale, regionale e mondiale.
Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale, 2018

Documento 2

Vorrei far capire bene quest'idea basilare: l'educazione, cui va affidato il compito di apportare un contributo alla pace, dev'essere necessariamente assai completa e affatto diversa da quella che si intende comunemente. L' educazione, quale viene generalmente considerata nel nostro tempo, non rientra nelle grandi questioni sociali, né compenetra i fatti che riguardano la collettività umana; essa viene considerata una cosa di poca importanza. Mentre una educazione che mirasse alla pace dovrebbe essere considerata da tutti un fattore fondamentale e indispensabile, il punto di partenza, una delle questioni che interessano tutta l'umanità.

Nelle questioni sociali il bambino è oggi completamente ignorato, quasi egli fosse un essere extra-sociale. Ma se pensiamo quale influenza può avere l'educazione sulla pace nel mondo, al bambino, alla sua educazione dobbiamo anzitutto ricorrere. Ecco perché noi diciamo che l'educazione ha una grande importanza, se viene intesa nel suo potere di influire sull'umanità.
M. Montessori, Educazione e pace, Opera Nazionale Montessori, Roma 2004, p. 7

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione negli autori studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?

Qual è il legame tra democrazia ed educazione Dewey?

Come è descritto lo sviluppo della conoscenza nel pensiero di J. Bruner?

Quale relazione c'è tra educazione e diritti umani?